

26 luglio 2016 10:22

ITALIA: Legalizzazione cannabis. Ministro Lorenzin: fa male e i bambini sono in pericolo

"La cannabis e' droga e fa male. Siamo pieni di studi scientifici che dopo anni di consumo di massa ne sanciscono la pericolosita' per la salute. Il mio compito e' tutelare la salute degli italiani. Sono contraria ai messaggi banalizzanti specie verso i giovani e questa norma da' un segnale normalizzante riguardo alle droghe. Da anni i consumatori sono ragazzini, il nuovo mercato sono i bambini di 10, 11, 12 anni. Se dopo i social anche il Parlamento dice che la marijuana non fa male e gli adulti la possono usare perche' un ragazzino non dovrebbe sentirsi libero di consumarla?". Lo dice la ministra della Salute, Beatrice Lorenzin, in un'intervista al quotidiano "La Repubblica" in merito alla contrarieta' di Ncd al ddl sulla cannabis. "Sono stato il primo ministro nella storia della Repubblica ad autorizzare coltivazione e vendita di questa sostanza per fini terapeutici - spiega la Lorenzin -. Presi questa decisione in scienza e coscienza, perche' questa droga come altre, oppiacei o derivati dalla cocaina, si puo' usare in medicina per determinate patologie. A nessuno verrebbe in mente di dire che poiche' la morfina e' prescritta contro il dolore la si puo' prendere a casa nel weekend".

A chi ribatte che l'alcol e' legale, la ministra risponde: "Mi sembra una provocazione inutile, che non tiene conto della serietà con cui si dovrebbe affrontare una piaga per i giovani. Tra i ragazzi c'e' un problema alcol e droga e mi chiedo: Dove vivete, non vedete cosa accade nelle citta'? Non c'entra nulla con il consumo, durante i pasti e moderato, di vino e birra che fa parte della nostra cultura da millenni. Mi preoccupa per i minori, e per loro l'alcol e' vietato. Il modo di bere tra i giovanissimi e' cambiato rispetto a soli 15 anni fa: in tantissimi abusano, anche prima della scuola o agli happy hour. L'alcol provoca danni all'organismo e al cervello dei nostri ragazzi ed e' responsabile di tanti incidenti stradali. Le leggi le abbiamo fatte, bisogna farle vivere e fare tanta prevenzione".